



AUTOMOBILE CLUB ROMA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

INDICE

- PREMESSA

1. SINTESI DELLA GESTIONE.....	5
- 1.1 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI.....	5
- 1.2 RISULTATI OPERATIVI.....	7
2. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
- 2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	9
- 2.2 SITUAZIONE ECONOMICA	14
3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	17
- 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	17
- 3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI	19
4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20

Signori Soci,

l'ulteriore crescita dell'associazionismo, l'efficace gestione economica e il rafforzamento finanziario e patrimoniale hanno segnato un altro anno di successo per l'Automobile Club Roma. Il 2024 si chiude con risultati di grande rilievo, confermando la capacità dell'Ente di rispondere alle esigenze dei soci e di affrontare con determinazione le difficoltà poste dall'evoluzione dello scenario.

Con 83.831 soci, l'Automobile Club Roma raggiunge un nuovo record, superando il già significativo traguardo del 2023. Questo risultato evidenzia la costante fiducia degli associati e l'efficacia delle iniziative volte a consolidare e ampliare la base sociale.

L'impegno dell'Automobile Club Roma si articola in una serie di attività strategiche: la costante evoluzione dei servizi per soddisfare le esigenze di soci e automobilisti; le iniziative per la sicurezza stradale, attraverso campagne di sensibilizzazione ed educazione nelle scuole; la valorizzazione dello sport automobilistico e del motorismo storico, a beneficio della passione per i motori radicata nel tessuto cittadino; il supporto alla collettività, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione; la collaborazione con le Istituzioni per promuovere una mobilità sempre più efficiente e sostenibile nella Capitale.

Grazie a questi elementi distintivi, l'Automobile Club Roma mantiene la sua posizione di primo piano tra gli automobile club italiani e rafforza il proprio ruolo istituzionale, affrontando con energia e visione le nuove sfide della mobilità.

In un'epoca caratterizzata dalla transizione energetica, dalla rapida evoluzione tecnologica e dalla crescente digitalizzazione, l'Ente intende assumere un ruolo sempre più incisivo nel supportare e orientare i cambiamenti nel settore automobilistico.

L'analisi e la divulgazione delle innovazioni, l'educazione all'uso delle nuove tecnologie, la promozione della cultura della sostenibilità e della mobilità condivisa sono elementi chiave dell'impegno futuro. L'Automobile Club Roma continuerà così a essere un punto di riferimento per soci e stakeholder, garantendo supporto e orientamento in un panorama in continua trasformazione.

L'attenzione ai soci rimarrà una priorità, assieme alla cura delle attività, dei servizi e degli eventi a loro dedicati.

Fondamentale sarà l'impegno per garantire una gestione improntata all'economicità, assicurando efficienza e sostenibilità per consolidare il percorso di crescita e porre le basi per ulteriori sviluppi futuri.

I risultati ottenuti nel 2024 costituiscono una importante conferma della capacità dell'Ente di generare ricchezza e accrescere la solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, a garanzia dei soci e degli stakeholder.

Il conto economico si è chiuso con l'utile netto di **1,03 milioni di euro**, in aumento del **4,7%** circa rispetto all'utile dell'esercizio precedente.

La liquidità prodotta nell'anno è stata pari a **1,3 milioni di euro**, determinando, a fine esercizio, **risorse finanziarie complessive per 4,3 milioni di euro**.

Il **patrimonio netto**, al 31 dicembre, ha raggiunto **6,7 milioni di euro**, rafforzando la stabilità e la resilienza dell'Ente alle sfide che si prospettano per il futuro.

1. SINTESI DELLA GESTIONE

1.1 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel corso del 2024, il contesto economico ha evidenziato segnali contrastanti, con un mercato dell'automobile che ha registrato una flessione, riflettendo le incertezze legate alle dinamiche macroeconomiche e alle politiche di transizione energetica. Nonostante questo scenario, l'Automobile Club Roma ha conseguito risultati operativi ed economici di rilievo, rafforzando ulteriormente la propria struttura patrimoniale e finanziaria.

La compagine associativa ha continuato a crescere, raggiungendo il traguardo di **83.831 soci**, con un incremento significativo rispetto al 2023 (+ **3,06%**).

I ricavi per **quote associative** hanno registrato l'incremento del **5,2%** circa, attestandosi a **3.664 mila euro**, grazie anche all'aumento della diffusione delle tessere a maggior valore aggiunto. Le **provvigioni** riconosciute dalla Sara Assicurazioni per le polizze collocate dalla rete agenziale e subagenziale hanno raggiunto **993 mila euro**, con l'incremento di 89 mila euro, pari a circa il 9%, confermando la solidità della partnership e l'efficacia delle sinergie sviluppate.

Nel prospetto che segue è rappresentata la composizione del conto economico scalare elaborato mantenendo separata evidenza dei proventi e degli oneri straordinari, ai sensi delle istruzioni ministeriali in materia di bilancio degli enti pubblici.

Tabella 1 – Conto Economico scalare

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.24	31.12.23	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	5.322.250	5.072.730	249.520	4,9%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-3.722.641	-3.532.540	-190.101	-5,4%
Valore aggiunto	1.599.609	1.540.190	59.419	3,9%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-223.934	-203.207	-20.727	-10,2%
EBITDA	1.375.675	1.336.983	38.692	2,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-116.255	-114.683	-1.572	-1,4%
Margine Operativo Netto	1.259.420	1.222.300	37.120	3,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	48.262	7.418	40.844	550,6%
EBIT normalizzato	1.307.682	1.229.718	77.964	6,3%
Proventi straordinari	0	26.439	-26.439	-100,0%
Oneri straordinari	0	-26.439	26.439	-100,0%
EBIT integrale	1.307.682	1.229.718	77.964	6,3%
Rettifica di valore attività finanziarie	0	13.329	-13.329	-100,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	1.307.682	1.243.047	64.635	5,2%
Imposte sul reddito	-275.115	-256.753	18.362	7,2%
Risultato Netto	1.032.567	986.294	46.273	4,7%

Il **valore della produzione** è ammontato complessivamente a **5.322 mila euro**, registrando l'aumento di **249 mila euro** rispetto al valore del 2023 (5.073 mila euro, al netto dei proventi straordinari).

Il buon andamento dei ricavi ha consentito di far fronte ampiamente ai **costi della produzione**, risultati pari complessivamente a **4.063 mila euro**, superiori di 213 mila euro a quelli del precedente esercizio (3.850 mila euro al netto degli oneri straordinari).

In particolare, i **costi esterni operativi** sono ammontati a **3.723 mila euro**, segnando l'aumento di 190 mila euro, su cui ha influito l'accresciuta incidenza degli oneri diversi di gestione e il sia pur moderato appesantimento delle spese per prestazioni di servizi.

Gli **oneri diversi di gestione**, risultati pari a **2.293 mila euro**, hanno risentito soprattutto dell'aumento (107 mila euro) dell'ammontare delle aliquote sociali riconosciute all'ACI, in correlazione al buon andamento dei ricavi associativi.

Le **spese per prestazioni di servizi** sono state pari a **1.345 mila euro** e hanno registrato la variazione incrementale di 32 mila euro. L'aumento delle provvigioni e dei compensi incentivanti riconosciuti alle delegazioni (52 mila euro), correlato alla crescita della produzione associativa, e l'incremento delle spese per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive (63 mila euro) sono stati compensati in gran parte dalla riduzione delle spese legali, notarili, di stampa e spedizione (100 mila euro circa) che nel precedente esercizio avevano risentito dei costi per l'esperimento delle procedure elettorali per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Il **costo del personale** è ammontato a **224 mila euro** (+21 mila euro), per effetto dell'adeguamento dell'organico passato da 3 a 4 risorse, nonché degli incrementi retributivi previsti dal nuovo CCNL 2022-2024.

Gli **ammortamenti** hanno inciso per **116 mila euro**, sostanzialmente in linea con lo stanziamento dell'esercizio precedente.

La gestione caratteristica ha prodotto il **marginale operativo netto** di **1.259 mila euro, superiore di 37 mila euro** (+ 3%) al margine realizzato nel precedente esercizio, a conferma della ormai consolidata capacità dell'Ente di produrre marginalità nello svolgimento delle proprie attività istituzionali.

La **gestione finanziaria** ha determinato proventi netti per **48 mila euro**, di gran lunga superiori a quelli del 2023. L'incremento è attribuibile sia agli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile (14 mila euro), grazie all'adeguamento, a partire da luglio 2023, delle condizioni praticate dall'Istituto di credito per la tenuta del conto corrente bancario dell'Ente, sia ai proventi (34 mila euro) derivanti dal rendimento della polizza assicurativa "SaraInvestoBene", nella quale l'Ente ha impiegato complessivamente 2 milioni di euro tra il 2023 e il 2024.

La **gestione straordinaria** non ha dato luogo a proventi o oneri.

La **gestione delle partecipazioni**, che nello scorso esercizio aveva generato proventi pari a 13,5 mila euro in seguito al ripristino del valore della partecipazione nella controllata in house

Acinservice Srl, non ha inciso sul bilancio dell'esercizio 2024, avendo la società chiuso il bilancio con un risultato di sostanziale pareggio.

Il conto economico presenta il **risultato lordo prima delle imposte** pari a **1.308 mila euro**, superiore di 65 mila euro al corrispondente risultato del 2023.

Al netto delle imposte, cresciute di 18 mila euro in relazione all'aumento dell'imponibile fiscale, l'Ente ha realizzato l'**utile** di **1.033 mila euro**, superiore di **46 mila euro (+ 4,7%)** a quello conseguito nel 2023.

Complessivamente, il 2024 si chiude con risultati economici e finanziari che confermano la solidità dell'Ente e la capacità di affrontare con determinazione le sfide future, mantenendo sempre al centro la qualità dei servizi offerti ai soci e la sostenibilità della gestione.

1.2 RISULTATI OPERATIVI

Nel 2024, l'Automobile Club Roma ha continuato con rinnovato impegno a svolgere le attività rientranti nel proprio mandato istituzionale, ponendo particolare attenzione allo sviluppo della compagine associativa. Grazie all'adozione di politiche di supporto e incentivazione per la rete delle delegazioni, nonché al rafforzamento degli eventi e delle iniziative di comunicazione, l'Ente ha raggiunto il già citato nuovo record con **83.831 soci**, registrando una crescita del 3,06%, superando anche gli obiettivi di fidelizzazione. Durante l'anno, è stato predisposto il nuovo contratto di affiliazione commerciale per il triennio 2025-2027, che perfeziona il sistema di incentivazione della rete affiliata, che ha già dimostrato la propria efficacia nel promuovere un trend di crescita costante.

Particolarmente rilevante è stata anche l'attività di educazione alla sicurezza stradale, che ha coinvolto oltre 1.000 studenti di scuole di ogni ordine e grado, attraverso 50 corsi presso gli istituti scolastici e altre manifestazioni. La campagna "Tieni in gioco la vita", realizzata in collaborazione con l'AS Roma e rivolta ai giovani in età da patente con prove teoriche e test drive, ha riscosso un notevole successo mediatico, contribuendo a rafforzare il messaggio di prevenzione degli incidenti stradali.

La collaborazione con l'Assessorato alla Mobilità di Roma è proseguita con la presentazione, in Campidoglio, dello studio "La mobilità automobilistica a Roma", volto a fornire un quadro aggiornato del parco veicolare e delle abitudini di spostamento dei cittadini romani, a supporto delle politiche pubbliche di mobilità. Da tale iniziativa è scaturito un progetto di collaborazione con la FIA per il monitoraggio degli incroci pericolosi della Capitale mediante modelli di simulazione, a sostegno delle politiche di sicurezza stradale.

Nell'ambito sportivo, l'Ente ha consolidato il proprio ruolo di rappresentante regionale della Federazione per lo sport automobilistico in seno al CONI Lazio, organizzando la seconda edizione della Roma Eco Race, gara di regolarità e controllo dei consumi per veicoli ad alimentazione alternativa, che ha registrato un crescente numero di iscrizioni e un ampio ritorno mediatico per l'attualità del tema della transizione energetica. Anche nel 2024 è stato offerto supporto organizzativo al Rally di Roma Capitale, tappa del Campionato Europeo Rally, che ha riscosso l'ormai consueto grande successo di pubblico grazie alla prova spettacolo al Colosseo. La Commissione Sportiva Regionale ha inoltre promosso la "Notte delle stelle laziali", evento dedicato alla premiazione dei protagonisti del motorsport regionale, rafforzando lo spirito di coesione tra sportivi e licenziati.

Grande attenzione è stata rivolta alla tutela del patrimonio culturale rappresentato dai veicoli d'epoca sotto l'egida di "ACI Storico". L'Automobile Club Roma ha organizzato un ricco calendario di eventi, tra cui "Ruote nella Storia" a Velletri, il tradizionale passaggio della "Mille Miglia" e "La Volpe Argentata". Particolarmente significativo è stato il debutto di "Motori Capitale", la prima rassegna fieristica romana dedicata al settore dell'auto storica, durante la quale l'Ente ha allestito un ampio spazio con esposizione di veicoli storici iconici come il "Bisiluro" di Taruffi e ha organizzato talk show tematici, consolidandosi come punto di riferimento nella tutela del patrimonio storico collezionistico. Anche grazie a queste iniziative, i soci aderenti al Club "ACI Storico" sono aumentati del 54%, passando da 1.563 a 2.412 membri.

La sala assembleare di Via Parigi 11 ha continuato a ospitare eventi nell'ambito del progetto "ACI Roma a porte aperte", affrontando temi di grande attualità sulla mobilità e organizzando incontri di formazione per le delegazioni, la premiazione del pilota romano dell'anno, presentazioni di libri su itinerari turistici e il tradizionale meeting di fine anno con le delegazioni.

Per quanto riguarda la vita di Club, l'ACR Chorus ha celebrato il dodicesimo anno di attività con un ricco calendario di concerti, non solo a Roma ma anche a livello nazionale, partecipando a prestigiose rassegne corali come quella dell'Auditorium della Capitale.

L'attenzione al contesto sociale è proseguita con l'erogazione di contributi a iniziative solidali e la prosecuzione del programma di corsi per rifugiati politici, in collaborazione con l'autoscuola di sede. Nel 2024, 17 rifugiati provenienti da diversi Paesi del mondo hanno partecipato ai corsi e sono state rilasciate 9 patenti di guida, confermando l'impegno dell'Ente verso l'integrazione sociale e la promozione della mobilità sostenibile.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue è riportata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, posta a raffronto con quella del precedente esercizio.

Tabella 2.1 – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	2.654	2.775	-121
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	3.438.713	3.555.168	-116.455
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	101.200	101.200	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	3.542.567	3.659.143	-116.576
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	765.588	881.634	-116.046
SPA.C III - Attività Finanziarie	2.033.994	1.000.000	1.033.994
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	2.226.515	1.904.760	321.755
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	5.026.097	3.786.394	1.239.703
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.113.440	1.062.168	51.272
Totale SPA - ATTIVO	9.682.104	8.507.705	1.174.399
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	6.744.987	5.712.420	1.032.567
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	199.316	199.316	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	74.217	63.595	10.622
SPP.D - DEBITI	728.512	660.746	67.766
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.935.072	1.871.628	63.444
Totale SPP - PASSIVO	9.682.104	8.507.705	1.174.399

ATTIVO

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a € 3.438.713 e registrano la riduzione di € 116.455. Nell'esercizio sono stati effettuati acquisti di mobili d'ufficio per € 1.506 e si è provveduto alla svalutazione di insegne per dismissione per € 1.975; le quote di ammortamento stanziate sono pari ad € 116.255 ed includono la quota di ammortamento dell'immobile di Via Parigi pari ad € 91.229.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a € 101.200 e comprendono:

- la quota di partecipazione dello 0,02% nel capitale sociale di ACI Vallelunga S.p.A., per un valore di € 1.200;

- la partecipazione del 100% nella società in house Acinservice S.r.l., iscritta in bilancio al valore del capitale sociale (€ 100.000), inferiore al patrimonio netto al 31 dicembre 2024 (€ 134.913).

L'**attivo circolante** ammonta a **€ 5.026.097** e registra l'incremento di **€ 1.239.703**; alla riduzione di € 116.046 dei crediti si è accompagnato l'incremento di € 1.355.749 delle disponibilità finanziarie prodotte nell'esercizio, di cui € 1.033.994 milioni impiegati nel prodotto assicurativo Sara Vita "SaraInvestobene", iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, e € 321.997 mantenute nel conto corrente bancario al servizio della tesoreria dell'Ente. La cassa contanti diminuisce di € 242.

Le **disponibilità liquide** a fine esercizio ammontano a **€ 2.226.515**, a fronte di € 1.904.760 al 31 dicembre 2023; le risorse finanziarie complessivamente disponibili sono pari a **€ 4.260.509**.

PASSIVO

I **fondi per rischi e oneri** ammontano a € 199.316 e non subiscono variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Il **fondo "rischi diversi"** ammonta ad € 99.316, consistenza ritenuta congrua a far fronte, in via prudenziale, a eventuali inesigibilità dei crediti in essere.

Il **fondo "riassetto e sviluppo società controllate"**, ammonta ad € 100.000 ed è stato mantenuto inalterato per tenere conto di eventuali costi da sostenersi da parte di Acinservice per la realizzazione di possibili progetti di sviluppo, tuttora in fase di valutazione.

I **debiti** ammontano a **€ 728.512**, registrando l'incremento di € 67.766 dovuto principalmente alla crescita (€ 52.216) dei debiti verso le delegazioni per il raggiungimento degli obiettivi associativi, e all'aumento degli altri debiti per € 27.650. In particolare, tra questi ultimi, si segnala l'incremento di € 22.994 nei debiti verso i dipendenti, determinato dal rinvio al 2025 del riconoscimento degli acconti infrannuali sulla performance, in conformità a specifiche disposizioni normative. Tale aumento è stato parzialmente compensato dalla riduzione dei debiti tributari per € 13.883.

Al 31 dicembre 2024, il **patrimonio netto** ammonta a **€ 6.744.987** a fronte della consistenza di € 5.712.420 risultante alla stessa data dell'esercizio precedente; l'incremento è dovuto all'utile dell'esercizio 2024 di **€ 1.032.567**.

Tabella 2.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.654	2.775	-121
Immobilizzazioni materiali nette	3.438.713	3.555.168	-116.455
Immobilizzazioni finanziarie	101.200	101.200	0
Totale Attività Fisse	3.542.567	3.659.143	-116.576
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	314.265	427.489	-113.224
Attività Finanziarie	2.033.994	1.000.000	1.033.994
Altri crediti	451.323	454.145	-2.822
Disponibilità liquide	2.226.515	1.904.760	321.755
Ratei e risconti attivi	1.113.440	1.062.168	51.272
Totale Attività Correnti	6.139.537	4.848.562	1.290.975
TOTALE ATTIVO	9.682.104	8.507.705	1.174.399
PATRIMONIO NETTO	6.744.987	5.712.420	1.032.567
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	273.533	262.911	10.622
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	273.533	262.911	10.622
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	573.331	521.479	51.852
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	51.188	62.924	-11.736
Altri debiti a breve	103.993	76.343	27.650
Ratei e risconti passivi	1.935.072	1.871.628	63.444
Totale Passività Correnti	2.663.584	2.532.374	131.210
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	9.682.104	8.507.705	1.174.399

L'analisi per indici dello stato patrimoniale evidenzia miglioramenti rispetto agli indici di struttura dell'esercizio 2023.

L'indice di **solidità patrimoniale**, determinato dal rapporto tra capitale proprio e attività immobilizzate è pari a **1,90**, vale a dire che gli investimenti fissi sono interamente finanziati con mezzi propri; nel 2023, il rapporto era di 1,56, a testimonianza del rafforzamento della solidità strutturale dell'Ente.

Il rapporto tra il capitale proprio e il totale delle passività correnti e non correnti mostra un **indice di indipendenza** da terzi pari a **2,30**, in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente (2,04 nel 2023).

L'indice di liquidità, ottenuto dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, è pari a **2,30**, superiore all'indice del 2023 (1,91) essenzialmente per effetto dell'incremento delle disponibilità finanziarie prodotte nell'esercizio.

Tabella 2.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.654	2.775	-121
Immobilizzazioni materiali nette	3.438.713	3.555.168	-116.455
Immobilizzazioni finanziarie	101.200	101.200	0
Capitale immobilizzato (a)	3.542.567	3.659.143	-116.576
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	314.265	427.489	-113.224
Crediti verso società controllate	45.790	54.076	-8.286
Altri crediti	405.533	400.069	5.464
Attività finanziarie	2.033.994	1.000.000	0
Disponibilità liquide	2.226.515	1.904.760	321.755
Ratei e risconti attivi	1.113.440	1.062.168	51.272
Attività d'esercizio a breve termine (b)	6.139.537	4.848.562	1.290.975
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	573.331	521.479	51.852
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	51.188	62.924	-11.736
Altri debiti a breve	103.993	76.343	27.650
Ratei e risconti passivi	1.935.072	1.871.628	63.444
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.663.584	2.532.374	131.210
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	3.475.953	2.316.188	1.159.765
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	273.533	262.911	10.622
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	273.533	262.911	10.622
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	6.744.987	5.712.420	1.032.567
STATO PATRIMONIALE - FONTI			
Patrimonio netto	6.744.987	5.712.420	1.032.567
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine			0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	6.744.987	5.712.420	1.032.567

L'analisi della struttura degli impieghi e delle fonti mostra l'incremento di € 1.032.567 del **capitale investito netto** che ammonta a € 6.744.987. Il capitale investito è interamente finanziato dal patrimonio netto.

2.2 SITUAZIONE ECONOMICA

La tabella seguente presenta il conto economico riclassificato dell'esercizio 2024, elaborato secondo i criteri del D.L. n. 139/2015 (c.d. Decreto "Bilanci"), che ha stabilito l'eliminazione delle voci "Proventi e Oneri Straordinari", attribuibili direttamente alle voci di costo e di ricavo cui si riferiscono.

Tabella 2.2 – Conto economico riclassificato in base al disposto del D.L. n. 139/2015

Conto Economico	2024	2023	Differenza
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.874.747	€ 3.691.956	€ 182.791
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	€ 1.447.503	€ 1.407.213	€ 40.290
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 5.322.250	€ 5.099.169	€ 223.081
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 3.677	€ 2.560	€ 1.117
7) Spese per prestazioni di servizi	€ 1.353.600	€ 1.321.707	€ 31.893
8) Spese per godimento di beni di terzi	€ 72.711	€ 102.767	-€ 30.056
9) Costi del personale	€ 223.934	€ 203.207	€ 20.727
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 116.255	€ 114.683	€ 1.572
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	€ -	€ -	€ -
12) Accantonamenti per rischi	€ -	€ -	€ -
13) Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 2.292.653	€ 2.131.945	€ 160.708
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 4.062.830	€ 3.876.869	€ 185.961
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 1.259.420	€ 1.222.300	€ 37.120
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	€ -	€ -	€ -
16) Altri proventi finanziari	€ 53.275	€ 7.418	€ 45.857
17) Interessi e altri oneri finanziari:	€ 5.013	€ -	€ 5.013
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	€ 48.262	€ 7.418	-€ 40.844
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	€ -	€ 13.329	
19) Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	€ -	€ 13.329	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	€ 1.307.682	€ 1.243.047	€ 64.635
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 275.115	€ 256.753	€ 18.362
UTILE D'ESERCIZIO	€ 1.032.567	€ 986.294	€ 46.273

Il **valore della produzione** è pari a € 5.322.250 e registra l'incremento di € 223.081 rispetto all'ammontare del 2023 cui concorrono sia l'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sia l'aumento degli altri ricavi e proventi.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, € 3.874.747, segnano, in particolare, la crescita di € 182.791 dovuta essenzialmente all'aumento, per € 192.180, delle quote sociali di competenza

dell'esercizio, ammontate a € 3.663.627, cui si è accompagnata la sia pur modesta riduzione (€ 11.184) dei proventi diversi.

Gli **altri ricavi e proventi** riflettono soprattutto il maggiore apporto delle provvigioni riconosciute dalla Sara Assicurazione, risultate pari a € 993.115, con l'aumento di € 88.724; la variazione incrementale dei ricavi e proventi si riduce tuttavia a € 40.290 rispetto all'ammontare del precedente esercizio che aveva beneficiato di proventi straordinari.

I **costi della produzione** ammontano complessivamente a **€ 4.062.830** e presentano l'aumento di € 185.961 rispetto a quelli del precedente esercizio (€ 3.876.869) come conseguenza del combinato concorso dei seguenti fattori:

- aumento delle spese per prestazioni di servizi di € 31.893, dovuto a modeste variazioni intervenute in talune voci di spesa;
- riduzione delle spese per godimento di beni di terzi di € 30.056 per effetto della cessazione del contratto di noleggio autovettura con conducente;
- aumento dei costi del personale di € 20.727, per effetto dell'adeguamento dell'organico passato da 3 a 4 risorse, nonché degli allineamenti retributivi previsti dal nuovo CCNL 2022-2024;
- aumento degli oneri diversi di gestione di € 160.708 determinato principalmente dall'aumento delle aliquote sociali di competenza ACI (+106.627), delle spese per omaggi sociali (+ 25.216) e degli altri oneri diversi di gestione (+42.151) legati all'attivazione di servizi di logistica forniti dalla controllata in house Acinservice.

Nel 2024 non si sono resi necessari accantonamenti ai fondi rischi.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a € 1.259.420; al netto dei proventi e oneri straordinari e degli ammortamenti e svalutazioni, il **Margine operativo lordo (EBITDA)** ammonta a **€ 1.375.675** come risulta dal prospetto che segue.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	€ 5.322.250
2) di cui proventi straordinari	€
3 - Valore della produzione netto (1-2)	€ 5.322.250
4) Costi della produzione	€ 4.062.830
5) di cui oneri straordinari	€
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	€ 116.255
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	€ 3.946.575
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	€ 1.375.675

La **gestione finanziaria** ha contribuito al miglioramento dell'utile dell'esercizio registrando il risultato netto di **€ 48.262**, con l'incremento di € 40.844 rispetto al risultato dell'esercizio precedente. Il miglioramento è riconducibile sia agli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile, risultati pari a € 14.298, in virtù dell'adeguamento delle condizioni applicate dall'Istituto di credito sul conto corrente dell'Ente a partire da luglio 2023, sia ai proventi derivanti dal rendimento della polizza assicurativa "SaraInvestoBene", che hanno contribuito per € 33.994.

L'**utile lordo prima delle imposte** è pari a € 1.307.682, e presenta l'aumento di € 64.635 avendo beneficiato dell'aumento dei ricavi, in presenza di una più contenuta crescita dei costi della produzione.

Le **imposte sul reddito** passano da € 256.753 nel 2023 a **€ 275.115**, con la variazione di € 18.362.

L'**utile netto** ammonta a **€ 1.032.567** e segna il miglioramento di **€ 46.273** rispetto al risultato del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha rispettato tutti i parametri previsti nelle disposizioni del **“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Roma”** per il triennio 2023/2025 approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 50 del 31 ottobre 2022, in recepimento di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 bis del D.L. 101/2013 (convertito in L. 225/2013).

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella che segue è rappresentato il conto economico dell'esercizio 2024 posto a confronto con il budget economico assestato.

Tabella 3.1 – Budget 2024 e raffronto con il conto economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale*	Rimodulazione	Budget assestato**	Conto Economico 2024	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.701.000	175.000	3.876.000	3.874.747	-1.253
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	1.316.900	0	1.316.900	1.447.503	130.603
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.017.900	175.000	5.192.900	5.322.250	129.350
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	0	6.000	3.677	-2.323
7) Spese per prestazioni di servizi	1.358.250	39.000	1.397.250	1.353.600	-43.650
8) Spese per godimento di beni di terzi	80.500	0	80.500	72.711	-7.789
9) Costi del personale	225.100	7.300	232.400	223.934	-8.466
10) Ammortamenti e svalutazioni	141.200	0	141.200	116.255	-24.945
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0		0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0		0
13) Altri accantonamenti	0	0	0		0
14) Oneri diversi di gestione	2.311.000	110.000	2.421.000	2.292.653	-128.347
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.122.050	156.300	4.278.350	4.062.830	-215.520
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	895.850	18.700	914.550	1.259.420	344.870
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	48.000	0	48.000	53.275	5.275
17) Interessi e altri oneri finanziari:	12500	0	12500	5.013	-7.487
17)- bis Utili e perdite su cambi					0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	35.500	0	35.500	48.262	12.762
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0		0
19) Svalutazioni					0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	931.350	18.700	950.050	1.307.682	357.632
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	240.000	0	240.000	275.115	35.115
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	691.350	18.700	710.050	1.032.567	322.517

*approvato con delibera n.34 del 26 ottobre 2023 del Consiglio Direttivo dell'Ente

**approvato con delibera n.50 del 19 dicembre 2024 del Consiglio Direttivo dell'Ente

L'esercizio 2024 si è chiuso con l'utile netto di € 1.032.567, superiore di € 322.517 rispetto all'utile previsto nel budget *asestato* (€ 710.050). Tale risultato è stato determinato sia dal miglioramento di alcune componenti positive di reddito, sia da una generalizzata contrazione delle spese operative.

Il **valore della produzione** presenta la variazione positiva di € 129.350, dovuta principalmente alla sottovalutazione, in sede di predisposizione del budget, dei proventi per provvigioni assicurative.

I **costi della produzione** registrano la diminuzione di € 215.520. I risparmi più significativi riguardano:

- le spese per prestazioni di servizi (-€ 43.650), diminuite in pressoché tutte le voci; la variazione più rilevante riguarda le spese per organizzazione eventi (-€ 11.335);
- le spese per il godimento di beni di terzi, risultate inferiori di € 7.789 alle previsioni;
- le spese per il personale, che hanno registrato la contrazione di € 8.846 legata principalmente ai minori oneri sociali;
- gli ammortamenti (- € 24.945);
- le spese per oneri diversi di gestione, ridotte di € 128.347, per effetto della minore incidenza (108.009) delle aliquote sociali riconosciute all'ACI, nonché del risparmio generalizzato nelle altre componenti di spesa (- € 25.338).

La **differenza tra valore e costi della produzione** è pari a € 1.259.420 e segna il miglioramento di € 344.870.

Il saldo netto della **gestione finanziaria**, pari a € 48.262, risulta superiore di € 12.762 alle previsioni per effetto degli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile e dei rendimenti della polizza assicurativa "SaraInvestoBene".

Grazie alla positiva evoluzione delle **gestioni operativa e finanziaria**, il **risultato prima delle imposte** presenta l'incremento di € 357.632, attestandosi sul valore di **€ 1.307.682**.

Le **imposte dell'esercizio**, pari a € 275.115, risultano superiori di € 35.115 rispetto alle previsioni, per effetto della accresciuta marginalità registrata nell'esercizio.

I maggiori oneri fiscali rispetto a quelli previsti nel budget *asestato* sono stati autorizzati dal Consiglio Direttivo dell'Ente, con deliberazione assunta nell'adunanza del 31 marzo 2025.

Il conto economico si chiude con l'**utile netto** di € 1.032.567, superiore di € 322.517 all'utile stimato in budget.

L'andamento della gestione 2024 evidenzia una performance superiore alle attese, con un significativo incremento della redditività, che conferma l'efficacia delle politiche adottate dall'Ente tese a incrementare l'efficienza gestionale e ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie disponibili.

3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI

Tabella 3.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget 2024*	Acquisizioni al 31.12.2024	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0
Software - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE VARIAZIONI IMM.NI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0
Attrezzature - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	50.000	1.506	-48.494
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE VARIAZIONI IMM.NI MATERIALI	50.000	1.506	-48.494
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in imprese contr.te - <i>investimenti</i>	0		0
Partecipazioni in imprese contr.te - <i>dismissioni</i>			0
Partecipazioni in altre imprese - <i>investimenti</i>			0
Partecipazioni in altre imprese - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE VARIAZIONE IMM.NI FINANZIARIE	0	0	0
TOTALE VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	50.000	1.506	-48.494

* approvato con delibera n.34 del 26 ottobre 2023 del Consiglio Direttivo dell'Ente

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** registrano la riduzione di € 48.494 rispetto alle previsioni. Lo scostamento è attribuibile principalmente alle minori spese sostenute per l'acquisto di arredi e mobili d'ufficio rispetto a quanto inizialmente pianificato. Nello specifico, a fronte di una previsione di spesa pari a € 50.000, le acquisizioni effettive si attestano a € 1.506.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive per il 2025 delineano un quadro complesso, nel quale le difficoltà congiunturali si intrecciano con i condizionamenti di scenario, legati all'ampliarsi delle tensioni geopolitiche all'insorgere di conflitti per l'accaparramento dei minerali, soprattutto "terre rare" essenziali per la transizione "green" e l'innovazione tecnologica e digitale; permangono inoltre problematiche di sicurezza e di continuità degli approvvigionamenti, e aleatorietà nell'andamento dei costi energetici e delle materie prime, connessi anche al profilarsi di politiche protezionistiche.

Le difficoltà macroeconomiche e di scenario continueranno a riflettersi sull'evoluzione del settore dell'automobile, che già risente di fattori di crisi strutturale e congiunturale, dovute anche al rallentamento della domanda verificatosi ormai da diversi anni.

La ripresa del mercato dell'automotive potrebbe essere favorita dal graduale adattamento dei consumatori all'acquisto di modelli a minore impronta carbonica e dotati di innovativi sistemi di sicurezza, nonché dall'adozione di politiche incentivanti, volte a stimolare il rinnovo del parco circolante.

Al contempo, l'attuale freno alla domanda, legato anche alla onerosità dei listini e alla scarsità di modelli di bassa gamma e a maggiore accessibilità, potrebbe attenuarsi per effetto della possibile offerta di veicoli a minore prezzo, indotta anche dalla crescente penetrazione delle produzioni a elevata competitività provenienti da paesi extra europei.

È da ritenersi, tuttavia, che nel medio lungo termine la propensione all'acquisto o all'utilizzo dell'automobile di proprietà sia destinata a ridursi, per effetto delle politiche di contenimento del traffico e di disincentivazione alla mobilità veicolare intraprese dalle amministrazioni locali, dello sviluppo dei servizi di mobilità condivisa e multimodale, di una maggiore sensibilità dei consumatori verso la sostenibilità ambientale e la sicurezza stradale.

L'Automobile Club Roma continuerà a monitorare l'evoluzione del contesto di riferimento, rivolgendo particolare attenzione all'andamento del mercato e ai comportamenti dei consumatori, con l'obiettivo, da un lato, di supportare le istituzioni e infondere consapevolezza nei cittadini verso l'uso razionale dell'automobile e l'adozione dei nuovi modelli di mobilità; dall'altro, di prevenire possibili "sfide associative", che potrebbero manifestarsi nel medio-lungo termine, mediante l'ampliamento dell'offerta di prodotti, per renderli sempre più coerenti con le nuove esigenze della mobilità, l'implementazione della qualità e dell'efficienza delle prestazioni, lo sviluppo degli eventi istituzionali e delle iniziative di club utili a richiamare l'interesse e a consolidare la compagine dei soci.

Le linee di indirizzo definite per il 2025 prevedono:

- il rafforzamento della rete di delegazioni e agenzie assicurative, per ampliare l'offerta e rispondere con maggiore efficacia alle richieste di cittadini e turisti, specie nella ricorrenza dell'Anno Santo;
- l'intensificazione delle attività di formazione rivolte alla rete di vendita per lo sviluppo delle competenze e il miglioramento della qualità dei servizi agli automobilisti nonché per l'affinamento delle capacità di proposizione al pubblico dei prodotti associativi e assicurativi;
- l'ampliamento delle attività di formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, con iniziative rivolte a giovani e neopatentati, in collaborazione con scuole e università;
- l'organizzazione di eventi dedicati allo sport automobilistico e alla valorizzazione del motorismo storico, contribuendo alla promozione turistica e culturale del territorio;
- la prosecuzione delle iniziative sociali a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, con azioni mirate a migliorare l'accessibilità ai servizi di assistenza e consulenza automobilistica presso le delegazioni;
- l'organizzazione di eventi culturali e la promozione di campagne di comunicazione per sensibilizzare i cittadini sui valori della mobilità sostenibile.

Un ruolo centrale continuerà a essere riservato alla sicurezza stradale, oltre che mediante le attività di formazione per una guida più consapevole, attraverso il monitoraggio delle politiche di mobilità e degli interventi infrastrutturali che saranno realizzati dalla Amministrazione di Roma Capitale per favorire condizioni di sicurezza nella circolazione. Proseguirà altresì l'impegno negli studi e nella promozione di soluzioni tecnologiche avanzate e rispettose dell'ambiente nonché nella promozione della mobilità condivisa e multimodale.

In questo contesto, l'Automobile Club Roma proseguirà il dialogo con le istituzioni e con gli stakeholder di settore, organizzando momenti di confronto e approfondimento su tematiche di interesse per la comunità automobilistica. La serie di incontri "a porte aperte", avviata con successo nel 2023, proseguirà anche nel 2025, consolidando il ruolo dell'Ente come punto di riferimento per appassionati, esperti e cittadini.

La realizzazione degli obiettivi programmati richiederà un significativo impegno in termini di risorse umane e finanziarie. Tuttavia, l'Automobile Club Roma ritiene di poter confermare, per il 2025, il trend positivo che contrassegna i risultati ormai da molti anni, in virtù della tensione alla crescita e alla attenzione alla sostenibilità della gestione e degli investimenti.

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2024 dell'Automobile Club Roma si chiude con l'utile di **€ 1.032.567**. In relazione a quanto sopra rappresentato, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2024, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario nonché dalla nota integrativa.

Vi invito altresì a destinare l'utile dell'esercizio ad incremento del patrimonio netto alla voce utili portati a nuovo

Roma, 31 marzo 2025

F.to IL PRESIDENTE
Giuseppina Fusco